

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Area: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

DETERMINAZIONE

N. B08766 del 12/11/2012

Proposta n. 23872 del 08/11/2012

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione D.G.R. 233/2012. Individuazione delle modalità di riparto del finanziamento di € 9.080.000,00, di cui al decreto interministeriale 11 novembre 2011, e di attuazione del Programma regionale degli interventi a favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Impegno di spesa, relativo alla prima annualità di programma, di € 3.500.000,00, a gravare sul Cap. H41131 esercizio finanziario 2012, ed erogazione del primo 50%.

REGIONE LAZIO

N. B08766 del 12/11/2012

Proposta n. 23872 del 08/11/2012

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Beneficiario
1	I	H41131/000	/0/000		40.700,00	FIUMICINO COMUNE
2	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	CIVITAVECCHIA COMUNE
3	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	CERVETERI COMUNE
4	I	H41131/000	/0/000		30.522,00	BRACCIANO COMUNE
5	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	FORMELLO COMUNE
6	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	MONTEROTONDO COMUNE
7	I	H41131/000	/0/000		71.220,00	GUIDONIA MONTECELIO COMUNE
8	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	TIVOLI COMUNE
9	I	H41131/000	/0/000		20.348,00	OLEVANO ROMANO COMUNE
10	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	SAN VITO ROMANO COMUNE
11	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	CARPINETO ROMANO COMUNE
12	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	MONTE PORZIO CATONE COMUNE
13	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	LANUVIO COMUNE
14	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	CIAMPINO COMUNE
15	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	POMEZIA COMUNE
16	I	H41131/000	/0/000		40.700,00	VELLETRI COMUNE
17	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	ANZIO COMUNE
18	I	H41131/000	/0/000		1.678.778,00	ROMA COMUNE
19	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	ALATRI COMUNE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.					
20	I	H41131/000	/0/000		111.920,00	FROSINONE COMUNE
21	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	A.I.P.E.S.
22	I	H41131/000	/0/000		71.220,00	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE
23	I	H41131/000	/0/000		71.220,00	APRILIA COMUNE
24	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	FONDI COMUNE
25	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	FORMIA COMUNE
26	I	H41131/000	/0/000		101.744,00	LATINA COMUNE
27	I	H41131/000	/0/000		40.700,00	PRIVERNO COMUNE
28	I	H41131/000	/0/000		50.872,00	RIETI COMUNE
29	I	H41131/000	/0/000		20.348,00	POGGIO MIRTETO COMUNE
30	I	H41131/000	/0/000		20.348,00	UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'OLIO
31	I	H41131/000	/0/000		10.176,00	VII COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO
32	I	H41131/000	/0/000		10.176,00	COMUNITA' MONTANA 6^ DEL VELINO
33	I	H41131/000	/0/000		30.522,00	MONTEFIASCONE COMUNE
34	I	H41131/000	/0/000		30.522,00	TARQUINIA COMUNE
35	I	H41131/000	/0/000		61.046,00	VITERBO COMUNE
36	I	H41131/000	/0/000		40.700,00	VETRALLA COMUNE
37	I	H41131/000	/0/000		40.700,00	NEPI COMUNE

Oggetto: Attuazione D.G.R. 233/2012. Individuazione delle modalità di riparto del finanziamento di €9.080.000,00, di cui al decreto interministeriale 11 novembre 2011, e di attuazione del Programma regionale degli interventi a favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Impegno di spesa, relativo alla prima annualità di programma, di € 3.500.000,00, a gravare sul Cap. H41131 esercizio finanziario 2012, ed erogazione del primo 50%.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Integrazione Socio-Sanitaria;

- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA la legge regionale del 23 dicembre 2011, n. 19 recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTA la legge regionale del 23 dicembre 2011, n. 20 recante "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 22 dicembre 2011, n. 620 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2012-2014. Approvazione documento tecnico (ai sensi dell'art. 17, comma 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25) e presentazione dello schema di bilancio sperimentale articolato per missioni e programmi (ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo del D.Lgs. n. 118/2011)";
- VISTA la legge regionale 18 luglio 2012, n 11 concernente: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio";
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;
- RICHIAMATA la L.R. 13 novembre 2009, n.20 che prevede, tra l'altro, un'organizzazione territoriale dei servizi tesa a migliorare la qualità, quantità e appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziani, e a favorire percorsi assistenziali che realizzino la domiciliarietà;

- VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie” che stabilisce che l’assistenza socio-sanitaria venga prestata alle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati di assistenza redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali e domanda alle regioni la disciplina inerente le modalità ed i centri di definizione dei progetti assistenziali personalizzati;
- VISTO il decreto interministeriale 11 novembre 2011 con cui si stabilisce che le risorse assegnate al “Fondo per le non autosufficienze” per l’anno 2011, pari ad €100 milioni, sono attribuite alle Regioni, per la realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell’ambito dell’offerta integrata di servizi sociosanitari in favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e nello specifico per:
- progetti mirati alla realizzazione o al potenziamento di percorsi assistenziali domiciliari in favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e dei suoi familiari;
 - interventi volti a garantire il necessario supporto di assistenti familiari per un numero di ore corrispondenti alle differenze criticità emergenti con l’evoluzione della malattia, inclusa l’attivazione di specifici percorsi formativi per assistenti familiari per pazienti affetti da SLA che coprano gli aspetti legati alle diverse aree del bisogno;
 - interventi volti al riconoscimento del lavoro di cura familiare-caregiver, in sostituzione di altre figure professionali e sulla base di un progetto personalizzato in tal senso monitorato;
- PRESO ATTO che nel quadro di riparto del Fondo per le non autosufficienze - anno 2011, effettuato secondo i criteri indicati nello stesso decreto interministeriale 11 novembre 2011, alla Regione Lazio, come indicato nell’allegata Tabella I parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato attribuito un finanziamento pari ad €9.080.000,00, allocato sul capitolo di spesa H41131 del Bilancio regionale 2012;
- CONSIDERATO inoltre che le risorse assegnate sono, ai sensi dell’art. 2, comma 2 del decreto interministeriale di riferimento, “finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell’assistenza socio-sanitaria” e che “le prestazioni, gli interventi e i servizi non sono sostitutivi di quelli sanitari”;
- VISTA la D.G.R.233/2012 che approva il Programma attuativo degli interventi in favore delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto,;
- RILEVATO che il Programma attuativo degli interventi a favore delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) ha durata biennale, con possibilità di revisione e correttivi in corso di svolgimento, in relazione all’efficacia e all’appropriatezza delle azioni realizzate rispetto ai bisogni dell’utenza e conseguente riallocazione delle risorse finalizzate;
- RITENUTO di dare prioritariamente attuazione all’Azione 1 del menzionato Allegato, denominata “Assistenza domiciliare e aiuto personale”, a cui per le due annualità di programma sono stati finalizzati €7.000.000,00, al fine di facilitare e supportare adeguatamente la permanenza del paziente nel proprio contesto familiare,

RILEVATO che per il servizio di assistenza domiciliare in forma diretta od indiretta ed aiuto personale, secondo le modalità di attuazione indicate nell'Allegato di cui sopra, ci si avvale per il percorso di accesso all'assegno di cura del modello proprio della Regione Lazio in ordine all'assetto organizzativo del sistema territoriale dei servizi, con particolare riferimento a quelli rivolti alle persone non autosufficienti.

RITENUTO quindi di ripartire tra Roma Capitale, i Comuni e gli Enti Capofila dei distretti socio assistenziali le risorse disponibili per questa tipologia di intervento, riservata ai pazienti affetti da SLA residenti nella regione Lazio, in relazione alla diffusione della malattia considerando un tasso di prevalenza di 6 su ogni 100.000 abitanti; nelle more dell'integrazione ed aggiornamento dei dati del registro regionale delle persone affette da SLA e relativa stadiazione, di cui all'Azione 4 dell'Allegato alla D.G.R. 233/2012;

DATO ATTO che il succitato criterio risulta essere l'unico oggettivamente applicabile ai fini della ripartizione delle risorse in questa prima fase, non disponendo dei dati aggiornati del registro regionale e avendo ravvisato alcune discordanze sul numero dei pazienti affetti da SLA in ogni distretto, fornitoci da alcune Associazioni di categoria;

RITENUTO altresì opportuno, in questa prima fase,, ripartire ed assegnare ai suddetti soggetti la quota di finanziamento relativa solo alla prima annualità del Programma regionale di interventi di cui alla D.G.R. 233/2012, pari ad € 3.5000.000,00, procedendo alla relativa erogazione secondo le seguenti modalità:

- a. il primo 50/% della somma spettante ad esecutività del presente atto;
- b. la restante quota verrà erogata dopo l'acquisizione dei dati relativi al numero dei pazienti S.L.A. residenti in ciascun distretto sulla base della certificazione, comprensiva del livello di deficit, rilasciata dai Presidi/Centri di riferimento regionale. I distretti socio assistenziali sono tenuti ad inviare i dati entro mesi tre a decorrere dalla notifica dell'atto di assegnazione del finanziamento. La somma da impegnare, relativa al secondo 50% dell'importo assegnato, verrà ricalcolata in relazione ai dati acquisiti;

DATO ATTO che sulla base del criterio del tasso di prevalenza di 6 ogni 100.000 abitanti, con riferimento ai dati ISTAT sulla popolazione al 01/01/2011, a Roma Capitale, ai Comuni e agli Enti Capofila dei distretti socio assistenziali vengono assegnate, per la realizzazione della prima annualità del Programma, che decorre dal mese successivo all'avvenuta notifica del presente atto, le somme a fianco di ciascuno indicate in Tabella:

	Distretto	Comune capofila /Ente Gestore	IMPORTO
1	RM D1	FIUMICINO	40.700,00
2	RM F1	CIVITAVECCHIA	50.872,00
3	RM F2	CERVETERI	50.872,00
4	RM F3	BRACCIANO	30.522,00
5	RM F4	FORMELLO	61.046,00
6	RM G1	MONTEROTONDO	50.872,00
7	RM G2	GUIDONIA MONTECELIO	71.220,00
8	RM G3	TIVOLI	50.872,00
9	RM G4	OLEVANO ROMANO	20.348,00
10	RM G5	SAN VITO ROMANO	50.872,00
11	RM G6	CARPINETO ROMANO	50.872,00
12	RM H1	MONTE PORZIO CATONE	61.046,00
13	RM H2	LANUVIO	61.046,00
14	RM H3	CIAMPINO	50.872,00
15	RM H4	POMEZIA	61.046,00
16	RM H5	VELLETRI	40.700,00
17	RM H6	ANZIO	61.046,00
18	ROMA CAPITALE	ROMA CAPITALE	1.678.778,00
19	FR A	ALATRI	61.046,00
20	FR B	FROSINONE	111.920,00
21	FR C	AIPES	61.046,00
22	FR D	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	71.220,00
23	Aprilia – Cisterna	APRILIA	71.220,00
24	Fondi – Terracina	FONDI	61.046,00
25	Formia – Gaeta	FORMIA	61.046,00
26	Latina	LATINA	101.744,00
27	Monti Lepini	PRIVERNO	40.700,00
28	RI 1	RIETI	50.872,00
29	RI 2	POGGIO MIRTETO	20.348,00
30	RI 3	UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'OLIO	20.348,00
31	RI 4	COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO	10.176,00
32	RI 5	VELINO 6^ COMUNITA' MONTANA	10.176,00
33	VT 1	MONTEFIASCONE	30.522,00
34	VT 2	TARQUINIA	30.522,00
35	VT 3	VITERBO	61.046,00
36	VT 4	VETRALLA	40.700,00
37	VT 5	NEPI	40.700,00

RITENUTO pertanto, di dover impegnare in favore di Roma Capitale, dei Comuni e degli Enti Capofila di distretto socio assistenziale la somma a fianco di ciascuno indicata nella Tabella di cui sopra, per un importo complessivo di €3.500.000,00 sul Cap. di spesa H41131 per l'esercizio finanziario 2012 relativo alla quota di finanziamento per l'attuazione della prima annualità dell'Azione 1 denominata "Assistenza domiciliare e aiuto personale" del Programma di interventi regionali in favore delle persone affette da SLA di cui all'Allegato della D.G.R.233/2012;

EVIDENZIATO che il servizio di assistenza domiciliare nella forma diretta ed indiretta e aiuto personale debba essere prestato da personale debitamente formato secondo le modalità attuative come detto già descritte nell'Allegato alla D.G.R. 233/2012 – Azione 1, e che la scelta della modalità assistenziale è rimessa all'utente;

RILEVATO ancora, che il servizio di assistenza domiciliare e aiuto personale previsto nel Programma degli interventi a favore delle persone affette da SLA di cui alla D.G.R. 233/2012, è assolutamente integrativo rispetto agli interventi socio sanitari già in atto e previsti nel Piano di Assistenza Individuale (PAI); secondo le vigenti normative nazionali e regionali;

RITENUTO di dover fissare in questa fase gli importi massimi del contributo regionale da distribuire mensilmente al singolo paziente affetto da SLA, nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base della stadiazione della malattia, correlata alle funzioni compromesse e al grado di compromissione, come di seguito si riporta:

Stadiazione malattia	Contributo massimo mensile ad utente
Primo livello deficit moderato	€300
Secondo livello deficit medio-grave	€500
Terzo livello deficit grave	€1.200
Quarto livello deficit completo	€2.000

RITENUTO altresì che in casi particolari dovuti, oltre all'intensità del deficit, al contesto socio economico dell'utente e/o alla carenza di un'adeguata copertura in termini di h/g di assistenza garantiti dal servizio pubblico, sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) si possa consentire la corresponsione di un contributo mensile, graduabile fino all'importo massimo di quello previsto per il livello di stadiazione immediatamente superiore a quello certificato all'utente;

RECEPITE le istanze pervenute da Associazioni di categoria in merito al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo e del lavoro di cura del familiare –caregiver, compatibili con le linee di indirizzo di cui al decreto interministeriale 11 novembre 2011, si consente la scelta alternativa da parte dell'utente di ricorrere a tale modalità assistenziale, sulla base di un progetto personalizzato in tal senso monitorato dal Distretto Socio Assistenziale congiuntamente alla ASL, prevedendo la corresponsione del 50% dell'importo massimo indicato nello schema sopra riportato per ciascun livello di stadiazione della malattia;

RITENUTO inoltre di prevedere quale indicazione operativa che, in caso di ricovero presso RSA, in Hospice o in caso di ricovero di Sollievo, il contributo spettante all'utente, sulla base del PAI concordato, viene sospeso per essere ripristinato una volta conclusasi la fase del ricovero;

RITENUTO opportuno, trattandosi di fondi a destinazione vincolata provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilire che Roma Capitale, i Comuni e gli Enti Capofila dei distretti socio assistenziali dovranno procedere alla rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute dallo stesso per il servizio di assistenza domiciliare in forma diretta o indiretta all'utente, specificando gli emolumenti lordi, netti e l'importo delle ritenute versate ed all'attestazione di avvenuta liquidazione del contributo mensile al familiare caregiver relativi ad ogni trimestre e connessa quietanza degli importi a firma del caregiver;

RITENUTO di dare mandato a Roma Capitale, ai Comuni e agli Enti Capofila di distretto socio assistenziale della adeguata diffusione e puntuale informazione dell'iniziativa descritta nell'Azione 1 denominata "Assistenza domiciliare e aiuto personale" di cui all'Allegato alla D.G.R. 233/2012, nonché delle modalità operative attraverso le quali il paziente o, nel caso in cui la stadiazione della malattia non lo consenta, colui che ne fa le veci o il caregiver debba presentare la domanda di contributo per il servizio di assistenza.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- a) di dare attuazione alla DGR 233/2012 e, prioritariamente, all'Azione 1 contemplata nell'Allegato alla stessa, denominata "Assistenza domiciliare e aiuto personale", a cui per le due annualità di Programma sono stati finalizzati €7.000.000,00, al fine di facilitare e supportare adeguatamente la permanenza del paziente nel proprio contesto familiare
- b) di avvalersi per il percorso di accesso all'assegno di cura del modello distrettuale proprio della Regione Lazio in ordine all'assetto organizzativo del sistema territoriale dei servizi, con particolare riferimento a quelli rivolti alle persone non autosufficienti descritto nel suddetto Allegato;
- c) di ripartire tra Roma Capitale, i Comuni e gli Enti Capofila dei distretti socio assistenziali le risorse disponibili per questa tipologia di intervento, riservata ai pazienti affetti da SLA residenti nella regione Lazio, in relazione alla diffusione della malattia considerando un tasso di prevalenza di 6 su ogni 100.000 abitanti; nelle more dell'integrazione ed aggiornamento dei dati del registro regionale delle persone affette da SLA e relativa stadiazione, di cui all'Azione 4 dell'Allegato alla D.G.R. 233/2012;
- d) di ripartire ed assegnare ai suddetti soggetti la quota di finanziamento relativa solo alla prima annualità del Programma regionale di interventi di cui alla D.G.R. 233/2012, pari ad €3.5000.000,00, procedendo alla relativa liquidazione secondo le seguenti modalità:
 - il primo 50% della somma spettante ad esecutività del presente atto;

- la restante quota verrà liquidata dopo l'acquisizione dei dati relativi al numero dei pazienti affetti da S.L.A. residenti in ciascun distretto sulla base della certificazione, comprensiva del livello di deficit, rilasciata dai Presidi/Centri di riferimento regionale. I distretti socio assistenziali sono tenuti ad inviare i dati entro mesi tre a decorrere dalla notifica dell'atto di assegnazione del finanziamento, La somma da liquidare, relativa al secondo 50% dell'importo assegnato, sarà ricalcolata in relazione ai dati acquisiti;
- e) di impegnare in favore di Roma Capitale, dei Comuni e degli Enti Capofila di distretto socio assistenziale la somma a fianco di ciascuno indicata nella Tabella di seguito riportata, per un importo complessivo di €3.500.000,00 sul Cap. di spesa H41131 per l'esercizio finanziario 2012 relativo alla quota di finanziamento per l'attuazione della prima annualità dell'Azione 1 denominata "Assistenza domiciliare e aiuto personale" del Programma di interventi regionali in favore delle persone affette da SLA di cui all'Allegato della D.G.R.233/2012: e di liquidare il 50% della stessa;

	Distretto	Comune capofila /Ente Gestore	IMPORTO
1	RM D1	FIUMICINO	40.700,00
2	RM F1	CIVITAVECCHIA	50.872,00
3	RM F2	CERVETERI	50.872,00
4	RM F3	BRACCIANO	30.522,00
5	RM F4	FORMELLO	61.046,00
6	RM G1	MONTEROTONDO	50.872,00
7	RM G2	GUIDONIA MONTECELIO	71.220,00
8	RM G3	TIVOLI	50.872,00
9	RM G4	OLEVANO ROMANO	20.348,00
10	RM G5	SAN VITO ROMANO	50.872,00
11	RM G6	CARPINETO ROMANO	50.872,00
12	RM H1	MONTE PORZIO CATONE	61.046,00
13	RM H2	LANUVIO	61.046,00
14	RM H3	CIAMPINO	50.872,00
15	RM H4	POMEZIA	61.046,00
16	RM H5	VELLETRI	40.700,00
17	RM H6	ANZIO	61.046,00
18	ROMA CAPITALE	ROMA CAPITALE	1.678.778,00
19	FR A	ALATRI	61.046,00
20	FR B	FROSINONE	111.920,00
21	FR C	AIPES	61.046,00
22	FR D	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	71.220,00
23	Aprilia – Cisterna	APRILIA	71.220,00
24	Fondi – Terracina	FONDI	61.046,00
25	Formia – Gaeta	FORMIA	61.046,00
26	Latina	LATINA	101.744,00
27	Monti Lepini	PRIVERNO	40.700,00
28	RI 1	RIETI	50.872,00
29	RI 2	POGGIO MIRTETO	20.348,00
30	RI 3	UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'OLIO	20.348,00
31	RI 4	COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO	10.176,00
32	RI 5	VELINO 6^ COMUNITA' MONTANA	10.176,00
33	VT 1	MONTEFIASCONE	30.522,00
34	VT 2	TARQUINIA	30.522,00
35	VT 3	VITERBO	61.046,00
36	VT 4	VETRALLA	40.700,00
37	VT 5	NEPI	40.700,00

- f) di stabilire che il servizio di assistenza domiciliare nella forma diretta ed indiretta e aiuto personale debba essere prestato da personale debitamente formato secondo le modalità attuative come detto già descritte nell'Allegato alla D.G.R. 233/2012 – Azione 1, e che la scelta della modalità assistenziale è rimessa all'utente;
- g) di ribadire che il servizio di assistenza domiciliare e aiuto personale previsto nel Programma degli interventi a favore delle persone affette da SLA di cui alla D.G.R.

233/2012, è assolutamente integrativo rispetto agli interventi socio sanitari già in atto e previsti nel Piano di Assistenza Individuale (PAI); secondo le vigenti normative nazionali e regionali;

- h) di fissare in questa fase gli importi massimi del contributo regionale da distribuire mensilmente al singolo paziente affetto da SLA, nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base della stadiazione della malattia, correlata alle funzioni compromesse e al grado di compromissione, come di seguito si riporta:

Stadiazione malattia	Contributo massimo mensile ad utente
Primo livello deficit moderato	€300
Secondo livello deficit medio-grave	€500
Terzo livello deficit grave	€1.200
Quarto livello deficit completo	€ 2.000

- i) di consentire in casi particolari dovuti, oltre all'intensità del deficit, al contesto socio economico dell'utente e/o alla carenza di un adeguata copertura in termini di h/g di assistenza garantiti dal servizio pubblico, sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) la corresponsione di un contributo mensile, graduabile fino all'importo massimo di quello previsto per il livello di stadiazione immediatamente superiore a quello certificato all'utente;
- j) di consentire la scelta alternativa da parte dell'utente di ricorrere alla modalità assistenziale diretta del familiare -caregiver, sulla base di un progetto personalizzato in tal senso monitorato dal Distretto Socio Assistenziale congiuntamente alla ASL, e la corresponsione del 50% dell'importo massimo indicato nello schema sopra riportato per ciascun livello di stadiazione della malattia del contributo spettante all'utente, sulla base del PAI concordato;
- k) di stabilire quale indicazione operativa che il contributo spettante all'utente, sulla base del PAI concordato, in caso di ricovero presso RSA, in Hospice o in caso di ricovero di Sollievo, viene sospeso per essere ripristinato una volta conclusasi la fase del ricovero;
- l) di stabilire che Roma Capitale, i Comuni e gli Enti Capofila dei distretti socio assistenziali procedano alla rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute dallo stesso per il servizio di assistenza domiciliare in forma diretta o indiretta all'utente, specificando gli emolumenti lordi, netti e l'importo delle ritenute

versate ed all'attestazione di avvenuta liquidazione del contributo mensile al familiare- caregiver . relativi ad ogni trimestre e connessa quietanza degli importi a firma del caregiver;

m)di dare mandato a Roma Capitale, ai Comuni e agli Enti Capofila di distretto socio assistenziale della adeguata diffusione e puntuale informazione dell'iniziativa descritta nell'Azione 1 denominata "Assistenza domiciliare e aiuto personale" di cui all'Allegato alla D.G.R. 233/2012, nonché delle modalità operative attraverso le quali il paziente o, nel caso in cui la stadiazione della malattia non lo consenta, colui che ne fa le veci o il caregiver debba presentare la domanda di contributo per il servizio di assistenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito regionale.

Il Direttore Regionale

Dott. Raniero De Filippis